

Codice A1814A

D.D. 23 maggio 2017, n. 1522

Autorizzazione idraulica n. 1557 per lavori di rifacimento ponte sul rio Fontanelle, in Borgata Moglia, nel Comune di Moncucco Torinese (AT) - Perizia di variante. Richiedente: Comune di Moncucco Torinese (AT).

Con decreto n° 3 del 21/12/2011 a firma del Commissario Straordinario delegato all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Piemonte, è stato riconosciuto al Comune di Moncucco Torinese un contributo dell'importo complessivo di € 160.000,00 per la realizzazione dei lavori necessari alla sistemazione dei dissesti idrogeologici che hanno coinvolto le strade comunali Rivalta, Pogliano e Borgata Moglia.

In data 17/12/2012 con nota n° 3746 (ns. prot. n° 95962 del 27/12/2012) il Comune di Moncucco Torinese, con sede in via Mosso n° 4 – 14024 Moncucco Torinese (AT), Codice Fiscale 00131300055 e Partita IVA 01255390054, ha presentato il progetto definitivo per la sistemazione dei dissesti idrogeologici che hanno coinvolto le strade comunali Rivalta, Pogliano e Borgata Moglia. In particolare lungo la s.c. di Borgata Moglia il progetto prevede i lavori di rifacimento del ponte sul rio Fontanelle che, a seguito degli eventi meteorici intensi del periodo dicembre 2008-aprile 2009, risultava danneggiato con lesioni strutturali alle spalle in muratura portante e cedimenti spondali dell'alveo del rio. La valutazione di tali danni ha indotto, successivamente, alla scelta di un rifacimento completo dell'opera d'arte e ad una contestuale pulizia del tratto di rio adiacente al manufatto.

A seguito dell'ultimazione degli interventi nelle località Rivalta e Pogliano, si è reso necessario provvedere alla stesura di una perizia di variante suppletiva relativa ai lavori per il rifacimento del ponte in località Moglia, in quanto l'elevato livello idrico del rio Fontanelle impedisce il regolare svolgimento dei lavori così come previsti nel progetto originario.

Gli elaborati tecnici sono stati presentati dal Comune di Moncucco Torinese in data 31/03/2017 (ns. prot. n. 16027 del 03/04/2017) e successiva nota n. 1153 in data 21/04/2017 (ns. prot. n. 20341 del 04/05/2017).

I lavori previsti in variante, consentono di procedere nelle lavorazioni in modo indipendente dal livello d'acqua nel rio e consistono:

- nella realizzazione dei pali di fondazione con lunghezza maggiorata di 150 cm, affinché la quota testa -pali risulti di 1,50 m più alto rispetto a quella di progetto, la lunghezza di tali pali sarà dunque di circa 13,50 m;
- realizzazione per ogni spalla del ponte, di ulteriori n. 2 pali di lunghezza complessiva pari a 7,50 m, in posizione laterale;
- riduzione dell'altezza delle spalle del ponte di 1,50m con contestuale rimodellamento e ridimensionamento sia delle spalle, sia delle rispettive soles di fondazione testa- pali.

Le variazioni di cui sopra permettono la realizzazione delle spalle del ponte, nella nuova configurazione, con modalità operative indipendenti dalla quota d'acqua presente in alveo con riduzione dei movimenti di terra e vantaggio ai fini della sicurezza dei lavoratori.

Le modifiche sopra descritte non comportano variazioni della sezione idraulica rispetto a quanto preventivato nel progetto originario, pertanto la sezione idraulica utile del ponte (di forma rettangolare) sarà pari a 4,93 x 2,50 m.

Poiché le opere interferiscono con il corso d'acqua in oggetto, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (Regio Decreto del 04/11/1938), al numero 116, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione del manufatto in oggetto ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'ing. Cinzia Roberto e dall'ing. Giorgio Toso dello studio tecnico Toso & Roberto – Ingegneri Associati, con sede in località Valmanera n° 67/A - 14100 Asti ed in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

L'Amministrazione Comunale di Moncucco Torinese, con deliberazione della Giunta Comunale n° 25 in data 07/04/2017, ha approvato la perizia di variante delle opere in oggetto.

In data 15/05/2017 è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionario incaricato di questo Settore Tecnico Regionale AL_AT al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti relativi alla perizia di variante la realizzazione dell'opera in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del rio Fontanelle con la condizione che vengano adottati al termine dei lavori gli interventi necessari al fine del ripristino delle condizioni di originaria naturalità del corso d'acqua, come indicato nella nota n.16405 in data 13/02/2013 della Provincia di Asti.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della Legge Regionale n°23/2008
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il Testo Unico sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto n° 523/1904
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m. e i.;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 modificato dal Regolamento n. 2/R del 04/04/2011 ;

determina

di autorizzare ai soli fini idraulici, il Comune di Moncucco Torinese, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche indicate nei disegni relativi alla perizia di variante e suppletiva al progetto originario, (già approvato con autorizzazione idraulica n. 1443 di cui alla D.D. n. 1573 del 04/07/2013), che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni che vengono richiamate:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei

- lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
 - il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
 - questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni della attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
 - l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni autorizzazione/parere che si rendessero necessari secondo le leggi in materia.

Con il seguente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque, con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n° 22/2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Arch. Mauro FORNO